

Codice A1813B

D.D. 1 ottobre 2021, n. 2842

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di miglioramento sismico dell'edificio comunale "ex scuola di Vauda", sito in comune di Nole (TO), via Ponte Masino n. 1. Committente: Comune di Nole.



ATTO DD 2842/A1813B/2021

DEL 01/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di miglioramento sismico dell'edificio comunale "ex scuola di Vauda", sito in comune di Nole (TO), via Ponte Masino n. 1.

Committente: Comune di Nole

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 10/01/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, prot. n. 822/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Nole, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione dei lavori di miglioramento sismico dell'edificio comunale "ex scuola di Vauda", sito in comune di Nole (TO) via Ponte Masino n. 1, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio oggetto di intervento ad opere eseguite avrà nuovamente destinazione scolastica ed è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il fabbricato interessato dalle opere in progetto presenta dimensioni massime in pianta pari a 10,88 m x 12,05 m e si articola su due piani fuori terra oltre un piano interrato per un'altezza massima pari a circa 10,60 m. La tipologia costruttiva è in muratura portante, con strutture verticali costituite da murature di mattoni pieni e semipieni. Gli orizzontamenti al piano terra sono costituiti da solette in cemento armato, mentre ai restanti livelli sono solai in cemento armato e laterizi. La copertura è a falde con struttura portante in legno.

Gli interventi strutturali in progetto sono finalizzati al miglioramento dell'edificio fino al raggiungimento del 60% del livello di sicurezza, ai sensi del par. 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17 gennaio 2018.

Nello specifico le opere strutturali previste sono sintetizzabili in:

- consolidamento di alcune murature portanti mediante intonaco armato;
- irrigidimento e rinforzo della soletta in cemento armato a copertura del pieno interrato e del solaio in cemento armato e laterizi a copertura del piano terra, mediante soletta in cemento armato resa collaborante con la posa in opera di connettori metallici;

- demolizione di murature esistenti nella zona dei bagni al piano primo e rifacimento delle murature in blocchi di laterizio alveolato di spessore 30 cm.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di dare atto che le opere strutturali in progetto si configurano di miglioramento ai sensi del par. 8.4.2 delle citate norme tecniche per le costruzioni;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune Nole all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle

sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni